

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato l'intera scorsa settimana come una delle migliori degli ultimi mesi, trainati soprattutto dalle maggiori ricoperture sui titoli tecnologici. Il Nasdaq ha registrato, così, la migliore performance da novembre 2020, grazie al possibile allentamento delle restrizioni sui titoli cinesi quotati all'estero da parte delle Autorità del Paese che hanno annunciato, tra l'altro, nuove misure di stimolo all'economia. Wall Street è tornata così sui livelli prima del conflitto in Ucraina in considerazione, anche, dei minori impatti derivante da tale situazione sulle prospettive di crescita economica che si conferma solida, come emerso anche dall'ultima riunione della Fed. Le preoccupazioni sullo scenario geopolitico colpiscono maggiormente i listini europei che seguono con attenzione le evoluzioni sul fronte ucraino, in attesa di novità per quanto riguarda i colloqui e un'eventuale intesa tra le parti. Tale situazione di attesa dovrebbe condizionare l'andamento odierno dei mercati, frenati anche dal nuovo rialzo del prezzo del petrolio con impatti inevitabili sulle aspettative di inflazione. In mattinata, le Piazze asiatiche hanno archiviato le contrattazioni con generalizzati ribassi.

Notizie societarie

ENI: nuovo piano 2022-2025	2
SAIPEM: indiscrezioni riguardo all'aumento di capitale	2
TERNA: ipotesi di cessione delle attività in America Latina	2
UNICREDIT: possibile ritardo nella vendita di ABH Holdings, controllante della banca russa Alfa-Bank	2
AIRBUS: indiscrezioni su un possibile interesse delle attività di sicurezza informatica di Atos	3
BASF: firma un accordo con Reef Technology per migliorare la qualità dei materiali plastici riciclati	3
SANOFI: possibile collocamento sul mercato di EUROAPI	3
VOLKSWAGEN: firmati accordi per costituire due JV per sviluppo batterie	3
FED-EX: ricavi al di sopra delle attese grazie all'aumento delle tariffe, delude l'EPS	3

Notizie settoriali

SETTORE ENERGIA/UTILITY ITALIA: approvato il decreto da 4,4 mld di euro per contenere gli impatti del caro energia

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.222	0,41	-11,43
FTSE 100	7.405	0,26	0,27
Xetra DAX	14.413	0,17	-9,27
CAC 40	6.620	0,12	-7,45
Ibex 35	8.418	0,07	-3,40
Dow Jones	34.755	0,80	-4,36
Nasdaq	13.894	2,05	-11,19
Nikkei 225	26.827	0,65	-6,82

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 marzo 2022 - 10:16 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 marzo 2022 - 10:26 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

RCS MediaGroup, Nike

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: nuovo piano 2022-2025

Eni ha presentato il nuovo piano industriale 2022-25, che prevede un'accelerazione del processo di decarbonizzazione con gli obiettivi di riduzione delle emissioni pari al 35% entro il 2030 e all'80% entro il 2040 con riferimento ai dati del 2018. Per tale motivo, il 30% degli investimenti complessivi saranno destinati alle nuove energie entro il 2025 e il 60% entro il 2030 con l'obiettivo anche di sviluppare il business legato alla mobilità sostenibile con biocarburanti venduti nelle proprie stazioni di servizio. Relativamente ai target finanziari, Eni stima una forte generazione di cassa operativa, pari a 14 mld di euro che dovrebbe sostenere un miglioramento della politica di distribuzione di remunerazione del mercato, con un dividendo complessivo 2022 che dovrebbe salire a 0,88 euro per azione a cui si aggiungerebbe un programma di buyback da 1,1 mld di euro che potrà aumentare nell'ambito di uno scenario che prevede un prezzo medio del petrolio al di sopra dei 90 dollari al barile. L'ammontare degli investimenti medi annui si attesta a 7 mld nell'intero orizzonte temporale del piano con un importo di 7,7 mld nel 2022.

SAIPEM: indiscrezioni riguardo all'aumento di capitale

Un articolo del quotidiano "Il Messaggero" riporta alcuni dettagli sul futuro aumento di capitale e sui piani di rifinanziamento delle passività: il primo dovrebbe essere di circa 2 mld di euro e dovrebbe essere completato dopo l'estate, con Eni e CDP che sottoscriveranno pro quota e garantiranno altri 650 milioni di euro nell'ambito della ricapitalizzazione. Inoltre, le banche estenderanno una linea di credito revolving da 1 mld di euro e rifinanzieranno 2 mld di euro di obbligazioni.

TERNA: ipotesi di cessione delle attività in America Latina

Secondo fonti si stampa (Il Sole24Ore), Terna starebbe preparando la cessione integrale delle proprie attività in America Latina. Il portafoglio comprende quattro linee elettriche in Brasile, di cui due in costruzione, una in Perù e un'altra in Uruguay. L'intera cessione potrebbe essere valutata intorno a 250-280 mln di euro.

UNICREDIT: possibile ritardo nella vendita di ABH Holdings, controllante della banca russa Alfa-Bank

Secondo indiscrezioni di mercato riportate da Bloomberg, Unicredit starebbe affrontando un ritardo nella vendita pianificata da tempo della sua partecipazione del 9,9% in ABH Holdings, controllante della banca russa Alfa-Bank. Il Gruppo avrebbe dovuto cedere la sua partecipazione già in questo mese di marzo, dopo aver esercitato la sua opzione di vendita nel novembre 2021, ma l'operazione è stata impedita dalle sanzioni imposte dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Unicredit dovrebbe ottenere un introito netto di 137 mln di dollari dalla vendita, dal momento che il prezzo di cessione di circa 287 mln sarebbe stato in parte compensato dalle passività.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlantia	17,82	3,60	2,69	1,66
Infrastrutture Wireless Ital	9,93	3,07	1,81	1,80
Stmicroelectronics	38,74	2,94	3,03	3,13
Iveco Group	6,72	-2,96	3,21	3,55
Eni	12,73	-2,91	21,63	21,46
Azimut Holding	21,03	-1,17	1,57	1,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: indiscrezioni su un possibile interesse delle attività di sicurezza informatica di Atos

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Airbus starebbe valutando di acquisire l'unità che si occupa della sicurezza informatica della società francese di servizi IT Atos. Quest'ultima e Airbus hanno già, comunque, in essere una partnership. Entrambe le parti non hanno rilasciato commenti al riguardo.

BASF: firma un accordo con Reef Technology per migliorare la qualità dei materiali plastici riciclati

Il Gruppo ha firmato un accordo con Reef Technology per migliorare la qualità dei materiali di plastica riciclati. L'obiettivo è quello di sviluppare formulazioni di riciclato all'avanguardia per applicazioni utilizzate nell'industria automobilistica, dell'imballaggio e dei beni di consumo. In base all'accordo, BASF fornirà le sue soluzioni di additivi IrgaCycle™, lanciate recentemente, oltre alla consulenza tecnica e al supporto per le formulazioni di polimeri riciclati condotte presso le strutture di prova di BASF. Secondo quanto dichiarato dal management responsabile dell'area chimica Asia Pacifico, l'obiettivo è quello di contribuire a fornire prodotti di qualità superiore, più sicuri e più efficaci, sostenendo l'economia circolare della plastica e contribuendo a ridurre l'uso di materiale plastico vergine.

SANOFI: possibile collocamento sul mercato di EUROAPI

Sanofi avrebbe pianificato di collocare sul mercato, entro la metà dell'anno, EUROAPI, la società controllata, operante nel campo dei principi attivi farmaceutici, con un flottante che dovrebbe raggiungere il 58% del capitale. Nel frattempo, lo Stato francese, tramite il Fondo di investimento French Tech Souverainete, ha annunciato l'intenzione di acquisire il 12% del capitale di EUROAPI per circa 150 mln di euro. Sanofi continuerà, comunque, a detenere nella Società una partecipazione pari a circa il 30%.

VOLKSWAGEN: firmati accordi per costituire due JV per sviluppo batterie

Volkswagen Cina ha firmato due memorandum d'intesa con le società cinesi Huayou Cobalt e Tsingshan Group per costituire due joint venture con lo scopo di sviluppare batterie, coprendo l'approvvigionamento del catodo a monte con Huayou e Tsingsha Group e a valle con Huayou. L'obiettivo a lungo termine è quello di ridurre i costi del 30-50% delle batterie.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	53,90	5,31	5,50	3,28
ASML Holding	609,90	4,31	1,23	1,04
Flutter Entertainment	114,35	3,62	0,47	0,50
Vonovia	45,77	-3,28	2,94	2,36
Eni	12,73	-2,91	21,63	21,46
Mercedes-Benz	62,63	-2,14	5,77	5,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

FED-EX: ricavi al di sopra delle attese grazie all'aumento delle tariffe, delude l'EPS

Fed-Ex ha registrato un aumento dei ricavi a chiusura del 3° trimestre fiscale, con l'aumento delle tariffe di spedizione che ha compensato il calo dei volumi: le consegne sono infatti calate del 25%. I ricavi si sono attestati così a 23,6 mld di dollari, superando le attese di consenso pari a 23,49 mld con i dati relativi alle attività FedEx Ground e FedEx Freight che hanno battuto le stime di

mercato rispettivamente pari a 8,8 mld di dollari (vs 8,74 mld del consenso) e 2,25 mld di dollari (2,09 mld del consenso). Di contro, i ricavi della divisione più importante FedEx Express sono cresciuti su base annua del 4,8% a 11,30 mld di dollari, disattendendo però le stime degli analisti ferme a 11,61 mld. Il Gruppo ha registrato un aumento dei costi generali e operativi (8,8% a/a) condizionati soprattutto dal deciso incremento della spesa per carburanti (+58,9% a/a): il dato complessivo si è così attestato a 23,31 mld di dollari, al di sopra dei 21,6 mld stimati dal consenso. In tal modo, l'utile operativo è stato pari a 1,46 mld di dollari contro 1,58 mld del mercato, portando il Margine operativo al 6,18% (vs 6,89% del consenso). Infine, il risultato netto rettificato per azione è stato pari a 4,59 dollari, contro i 4,65 previsti dal consenso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce.Com	218,80	3,99	2,10	1,72
Nike Cl B	131,24	3,01	3,43	2,24
Visa -Class A	219,11	2,65	3,88	3,12
Verizon Communications	50,80	-2,98	12,65	6,94
Johnson & Johnson	174,84	-1,11	3,55	2,73
Dow	62,39	-0,72	2,24	1,57

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Docusign	95,51	9,45	3,13	1,86
Okta	174,50	8,30	1,07	0,86
Pinduoduo	42,60	8,20	16,18	5,55
Constellation Energy	49,01	-3,88	2,04	1,34
Paccar	88,67	-1,77	1,01	0,85
O'Reilly Automotive	689,98	-1,62	0,33	0,29

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE ENERGIA/UTILITY: approvato il decreto da 4,4 mld di euro per contenere gli impatti del caro energia

Il Governo italiano ha approvato un decreto-legge contenente misure straordinarie in risposta agli effetti collaterali della crisi ucraina per frenare i costi di luce, gas e carburanti. Il pacchetto da 4,4 mld di euro per frenare i costi di luce, gas e carburanti, si basa per il suo finanziamento sulla tassazione degli extra-profitti realizzati, in tale contesto di rialzo dei prezzi, dai produttori e rivenditori di elettricità, gas metano, gas naturale e prodotti petroliferi. La tassazione risulta pari al 10% dei maggiori guadagni realizzati dalle società tra il 1° ottobre 2021 e il 31 marzo 2022 rispetto a quanto incassato nello stesso periodo dell'anno precedente, nel caso in cui il guadagno stesso superi i 5 mln di euro e il 10% su base annua.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola